

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 453/2010)

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : **DEXAL GEL WC PROFUMANTE - OCEANO**

Codice del prodotto : 16124454

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati: Gel WC

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale : McBRIDE S.p.A.

Indirizzo : Via F.lli Kennedy 28b 24060 Bagnatica (BG).

Telefono : +39 (0)35 6666411. Fax : +39 (0)35 6666401.

product.legislation@mcbride.eu

1.4. Numero telefonico di emergenza : +39 (0)2 66101029.

Società/Ente : Centro antiveleni Ospedale Niguarda – Milano

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Materia corrosiva per i metalli, Categoria 1 (Met. Corr. 1, H290).

Corrosione della pelle, Categoria 1A (Skin Corr. 1A, H314).

Questa miscela non presenta pericoli per l'ambiente. Nessun danno all'ambiente noto o prevedibile in condizioni di normale utilizzo

In conformità alle direttive 67/548/CEE,1999/45/CE e loro modifiche.

Corrosivo (C, R 35).

Questa miscela non presenta pericoli fisici. Vedere le raccomandazioni riguardanti gli altri prodotti presenti nel locale

Questa miscela non presenta pericoli per la salute, fatto salvo per eventuali valori limite di esposizione professionale (vedere le sezioni 3 e 8).

Questa miscela non presenta pericoli per l'ambiente. Nessun danno all'ambiente noto o prevedibile in condizioni di normale utilizzo

2.2. Elementi dell'etichetta

La miscela è un prodotto detergente (vedere la sezione 15)

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Pittogrammi di pericolo :



GHS05

Avvertenza :

PERICOLO

Contiene :

PEG-2 OLEAMINE

Indicazioni di pericolo :

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza di carattere generale :

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.

Consigli di prudenza - Prevenzione :

P234 Conservare soltanto nel contenitore originale.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.



SCHEMA DATI DI SICUREZZA (1907/2006/CE)

16124454

Versione : 26/09/2009

Revisione : n° 4 (18/04/2014)

Data : 07/07/14

Page 2/9

Consigli di prudenza - Reazione :

P303 + P361 + P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P390 Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.

Consigli di prudenza - Conservazione :

P405 Conservare sotto chiave.

Consigli di prudenza - Smaltimento :

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali per lo smaltimento dei rifiuti.

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene alcuna delle 'Sostanze estremamente preoccupanti' (SVHC) pubblicate dall'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 57 del REACH: <http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table>

La miscela non risponde ai criteri applicabili alle miscele PBT e vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscela

Composizione :

Identificazione	(CE) 1272/2008	67/548/CEE	Nota	%
INDEX: 016-026-00-0 CAS: 5329-14-6 EC: 226-218-8 REACH: 01-2119488633-28- ACIDO SOLFAMMIDICO	GHS07 Wng Eye Irrit. 2, H319 Skin Irrit. 2, H315 Aquatic Chronic 3, H412	XiXi;R36/38R52/53		0 <= x % < 2.5
INDEX: 1001169 CAS: 25307-17-9 EC: 246-807-3 2,2'-(OCTADEC-9- ENYLIMINO)BISETHANOL	GHS07, GHS05, GHS09 Dgr Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1B, H314 Aquatic Acute 1, H400 M Acute = 1	C,NC;R34Xn;R22N;R50		0 <= x % < 2.5
INDEX: I101_84_8 CAS: 101-84-8 EC: 202-981-2 REACH: 01-2119472545-33- DIPHENYLETHER	GHS09, GHS07 Wng Aquatic Chronic 2, H411 Eye Irrit. 2, H319	Xi,NXi;R36N;R51/53	[1]	0 <= x % < 2.5

Informazioni sugli ingredienti :

[1] Sostanza per cui sono stati fissati valori limite di esposizione sul luogo di lavoro.

Altri dati :

SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso d'esposizione per inalazione :

In caso di schizzi o di contatto con gli occhi :

Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte.

Comunque sia lo stato iniziale, portare il soggetto da un oftalmologo, mostrando l'etichetta.

In caso di schizzi o di contatto con la pelle :

Togliere immediatamente gli indumenti sporchi o inzacccherati.

Fare attenzione che non resti del prodotto tra la pelle e gli abiti, l'orologio, le scarpe...

Quando la parte contaminata è estesa e/o appaiono lesioni cutanee, occorre consultare un medico o ricoverare il paziente in ospedale.

In caso d'ingestione :

Non dare nulla al paziente per via orale.

Chiamare immediatamente un medico mostrandogli l'etichetta.



4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

Trattamento specifico e immediato :

Informazioni per il medico :

SEZIONE 5 : MISURE ANTINCENDIO

Non infiammabile.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati

In caso di incendio utilizzare :

Mezzi di estinzione non appropriati

In caso d'incendio non utilizzare :

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare :

- biossido di zolfo (SO₂)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

Per i non soccorritori

Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

Per i soccorritori

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere e raccogliere le fuoriuscite con materiali assorbenti non combustibili, per esempio: sabbia, terra, vermicolite, terra di diatomea in fusti per lo smaltimento dei rifiuti.

Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Neutralizzare con un decontaminante alcalino, per esempio una soluzione acquosa di carbonato di sodio o simile.

In caso di inquinamento del suolo, dopo il recupero del prodotto con un materiale assorbente inerte e non combustibile, lavare con tanta acqua la superficie inquinata.

Pulire preferibilmente con un detergente, evitare l'utilizzazione di solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la miscela.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

Prevedere delle docce di sicurezza e delle fontane oculari nelle officine in cui la miscela viene manipolata costantemente

Prevenzione degli incendi :

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

Attrezzature e procedure raccomandate :

Per la protezione individuale vedere la sezione 8

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.

**Attrezzature e procedure vietate :**

Nei locali dove la miscela è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Nessun dato disponibile.

Stoccaggio

Conservare fuori della portata dei bambini.

Imballaggio

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

Tipi di condizionamento raccomandati :

Materiali di condizionamento appropriati :

Materiali di condizionamento inappropriati :

7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1. Parametri di controllo****Valori limite di esposizione professionale :**

- ACGIH TLV (American Conference of Governmental Industrial Hygienists, Threshold Limit Values, 2010) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
101-84-8	1 ppm	2 ppm	-	-	-

- Germania - AGW (BAuA - TRGS 900, 21/06/2010) :

CAS	VME :	VME :	Superamento	Note
101-84-8	1 ml/m3	7,1 mg/m3	1(I)	DFG

- Francia (INRS - ED984 :2008) :

CAS	VME-ppm :	VME-mg/m3 :	VLE-ppm :	VLE-mg/m3 :	Notes :	TMP N° :
101-84-8	1	7	-	-	-	-

Valori limite biologici :

Livello derivato senza effetto (DNEL) o livello derivato con effetti minimi (DMEL):

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC):

8.2. Controlli dell'esposizione**Controlli tecnici appropriati****Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale**

Pittogramma/i che indicano l'obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale (DPI) :

Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

- Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Adoperare protezioni oculari studiate per le proiezioni di liquidi.

Prima della manipolazione è necessario indossare occhiali di sicurezza laterale conformi alla norma EN166.

In caso di aumentato pericolo, utilizzare uno schermo facciale per la protezione del viso.

Gli occhiali da vista non costituiscono una protezione.

Ai portatori di lenti a contatto si raccomanda di utilizzare occhiali correttori durante i lavori in cui possono essere esposti a vapori irritanti.

Prevedere fontane oculari nelle officine dove il prodotto viene manipolato costantemente.

- Protezione delle mani

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN374.

La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.

I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.



Tipo di guanti consigliati :

- PVC (Policloruro di vinile)
- Gomma Butile (Copolimero isobutilene-isoprene)

Caratteristiche raccomandate :

- Guanti impermeabili conformi alla normNF EN374

- Protezione del corpo

Evitare il contatto con la pelle.

Indossare indumenti di protezione adeguati.

Tipo di indumento protettivo appropriato :

In caso di forte proiezione indossare abiti di protezione chimica sigillati ai liquidi (tipo 3) conformi alla norma EN14605 per evitare contatto con la pelle.

In caso di rischio di schizzi, indossare abiti di protezione chimica (tipo 6) conformi alla norma EN13034 per evitare qualsiasi contatto con la pelle.

Indossare indumenti di protezione adeguati, in particolare un camice e stivali. Questi indumenti dovranno essere mantenuti in buono stato e puliti dopo ogni uso.

Tipo di stivale protettivo appropriato :

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

- Protezione respiratoria

Tipo di maschera FFP :

Classe :

Tipo di maschera a filtri combinati :

Tipo di dispositivo filtrante a ventilazione assistita:

Filtro(i) antigas e vapori (Filtri combinati conforme (i) alla norma EN14387 :

Filtro a particelle conforme alla norma EN143 :

Apparecchi di protezione respiratoria isolanti :

- Rischi termici

Controlli di esposizione legati alla protezione dell'ambiente

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Informazioni generali :

Stato fisico :	Liquido fluido
Soglia olfattiva :	Not relevant
Massa volumica apparente (compresso) :	Not relevant
Massa volumica apparente (non compresso) :	Not relevant

Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente :

pH (soluzione acquosa) :	<2 (100%)
pH :	non precisato.
	acido forte
Punto/intervallo di ebollizione :	non applicabile.
Intervallo del punto d'inflammabilità :	non applicabile.
Inflammabilità (solidi, gas) :	Not relevant
Pericolo di esplosione, limite inferiore di esplosività (%) :	Not relevant
Pericolo di esplosione, limite superiore di esplosività (%) :	Not relevant
Proprietà comburenti :	Not relevant
Pressione di vapore (50°C) :	non specificata.
Densità di vapore :	Not relevant
Densità :	± 1.011

Metodo per la determinazione della densità:

Idrosolubilità :	Solubile. Not relevant
------------------	------------------------

Metodo per la determinazione della solubilità in acqua:

Liposolubilità :	Not relevant
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua :	Not relevant

Metodo per la determinazione del coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:

Viscosità :	± 200
-------------	-------

Metodo per la determinazione della viscosità:



Velocità di evaporazione :

Not relevant

Punto/intervallo di fusione :

non applicabile.

Temperatura di auto-infiammabilità :

non applicabile o non importante.

Punto/intervallo di decomposizione :

non applicabile.

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Miscela che, per azione chimica può attaccare o anche distruggere i metalli.

10.2. Stabilità chimica

Questa miscela è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessun dato disponibile.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare :

- gelo

10.5. Materiali incompatibili

Tenere lontano da :

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può sprigionare/formare :

- biossido di zolfo(SO₂)

SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Può provocare lesioni cutanee irreversibili come una necrosi visibile attraverso l'epidermide e nel derma, dopo un'esposizione fino a tre minuti.

Le reazioni corrosive sono caratterizzate da ulcerazioni, sanguinamento, piaghe sanguinanti, alla fine di un periodo di osservazione di 14 giorni, con una decolorazione dovuta allo sbiancamento della pelle, delle zone d'alopecia e delle cicatrici.

11.1.1. Sostanze

Tossicità acuta :

DIPHENYLETHER (CAS: 101-84-8)

Per via orale : DL50 = 2900 mg/kg

Corrosione cutanea/irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare :

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Mutagenicità sulle cellule germinali :

Cancerogenicità :

Tossicità per la riproduzione :

Tossicità specifica per certi organi bersaglio - esposizione unica :

Tossicità specifica per certi organi obiettivo- esposizione ripetuta :

Pericolo per aspirazione :

11.1.2. Miscela

Tossicità acuta :

Corrosione cutanea/irritazione cutanea :

La classificazione corrosiva si basa su un effetto estremo di pH.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare :

La classificazione corrosiva si basa su un valore estremo di pH.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea :

Mutagenicità sulle cellule germinali:



Cancerogenicità :

Tossicità per la riproduzione:

Tossicità specifica per certi organi bersaglio - esposizione unica :

Tossicità specifica per certi organi bersaglio - esposizione ripetuta:

Pericolo per aspirazione :

Sintomi legati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Effetti differiti immediati, ed effetti cronici di una esposizione di breve e lunga durata

Effetti interattivi

Assenza di dati specifici

Informazioni sulle miscele e informazioni sulle sostanze

Altre informazioni

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

12.1.1. Sostanze

12.1.2. Miscele

Nessuna informazione di tossicità acquatica è disponibile per le miscele

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.2.1. Sostanze

12.2.2. Miscele

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.3.1. Sostanze

12.3.2. Miscele

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

12.6. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Rifiuti:

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o eliminare in conformità con le leggi in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

Disposizioni locali:

Codici dei rifiuti (Decisione 2001/573/CE, Direttiva 2006/12/CEE, Direttiva 94/31/CEE relativa ai rifiuti pericolosi):



SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**14.1. Numero ONU**

2967

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

UN2967=ACIDO SOLFAMMICO

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

8

14.4. Gruppo d'imballaggio

III

14.5. Pericoli per l'ambiente

-

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR/RID	Classe	Codice	Numero	Etichetta	Identif.	LQ	Dispo.	EQ	Cat.	Tunnel
	8	C2	III	8	80	5 kg	-	E1	3	E
IMDG	Classe	2°Etic.	Numero	LQ	Ems	Dispo.	EQ			
	8	-	III	5 kg	F-A,S-B	-	E1			
IATA	Classe	2°Etic.	Numero	Passeggero	Passeggero	Cargo	Cargo	nota	EQ	
	8	-	III	860	25 kg	864	100 kg	A803	E1	
	8	-	III	Y845	5 kg	-	-	A803	E1	

Per quantità limitate, vedere il paragrafo 2.7 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.4 dell'ADR e dell'IMDG.

Per quantità esenti, vedere il paragrafo 2.6 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.5 dell'ADR e dell'IMDG.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 15 : INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****- Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:**

Si è tenuto conto delle normative seguenti:

- Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche
- Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato dal regolamento (CE) n. 618/2012
- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 758/2013

- Informazioni relative agli imballaggi:

Imballaggi che devono avere una chiusura di sicurezza per i bambini (vedere Norma (CE) n° 1272/2008, Allegato II, Parte 3).

Imballaggi che devono avere indicazione di pericolo visibile al tocco (vedere Norma (CE) n° 1272/2008, Allegato II, Parte 3).

- Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.

- Etichettatura detergenti (NormaCE n° 648/2004,907/2006) :

- inferiore al 5 % : tensioattivi non ionici
- profumi.

Sostanze che impoveriscono lo strato di ozono (Norma (CE) n° 1005/2009, protocollo di Montreal) :

CAS Sostanza Gruppo Formula Categoria ODP

- Ordinanza svizzera sulla tassa d'incentivazione sui composti organici volatili :**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

Poiché le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

La miscela non deve essere usata per altri usi diversi da quelli specificati nella rubrica 1 senza previo ottenimento delle istruzioni scritte di manipolazione.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa miscela e non come una garanzia della stessa.



In conformità alle direttive 67/548/CEE,1999/45 CE e loro modifiche.

Simboli di pericolo :

Corrosivo

Fraasi di rischio :

R 35 Provoca gravi ustioni.

Fraasi di sicurezza :

S 1/2 Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini.

S 26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

S 36/37/39 Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

S 45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

S 25 Evitare il contatto con gli occhi.

S 27 Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con ... (prodotti idonei da indicarsi da parte del fabbricante).

S 64 In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente).

S 20 Non mangiare né bere durante l'impiego.

Testo delle fraasi H, EUH e delle fraasi R indicato nella sezione 3 :

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

R 22 Nocivo per ingestione.

R 34 Provoca ustioni.

R 36 Irritante per gli occhi.

R 36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.

R 50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.

R 51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R 52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Abbreviazioni:

ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.

IMDG : International Maritime Dangerous Goods.

IATA : International Air Transport Association.

OACI : Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

RID : Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.

WGK : Wassergefährdungsklasse (Water Hazard Class).

GHS05 : corrosione